

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- a metà novembre è stato annunciato dal Governo un taglio nell'esercizio finanziario 2009 di 140 milioni di euro (25% in meno del totale erogato), atto che metterebbe in ginocchio le scuole materne cattoliche che potrebbero da dopo Natale non aprire più le iscrizioni per il prossimo anno scolastico o in alternativa dover raddoppiare le rette a carico delle famiglie;
- come dice il Presidente della FISM Provinciale di Cuneo, Michele BAUDINO “questo taglio netto significherebbe indebitare tutte le nostre strutture, che hanno determinato le rette di frequenza in base ai contributi che dovevano arrivare e che erano in Finanziaria considerato che le cifre erogate sono ferme dall'anno 2000”;
- tale provvedimento segue quanto già deciso con l'approvazione della Riforma Gelmini che taglia drasticamente i fondi sulla scuola pubblica;
- le scuole materne paritarie hanno rappresentato in questi anni una ricchezza per la formazione e la crescita pedagogica, ludica e culturale dei bambini della nostra città, soprattutto in alcune realtà frazionali;

RILEVATO CHE

è in corso una petizione da parte delle scuole e dei genitori per chiedere al Presidente del Consiglio di fare marcia indietro sul taglio finanziario 2009;

CONSTATATO CHE

- ad aggravare ulteriormente la situazione nella Finanziaria '09-'11 sono stati previsti nuovi tagli con una contrazione del contributo finale del 42%;
- per compensare la minore entrata da parte dello Stato, onde evitare la chiusura generalizzata delle diverse scuole, si dovrebbero aumentare significativamente le rette a carico delle famiglie, con il rischio che vi possano accedere solo i figli di famiglie agiate, perdendo la specificità di scuole attente alle esigenze di tutti;

INVITA

a far sì che il Comune di Cuneo continui ad adoperarsi con tutti i propri mezzi e volontà al fine di preservare l'armonico equilibrio esistenti sul territorio tra l'offerta educativa pubblica e quella paritaria e la presenza capillare delle scuole dell'infanzia nei quartieri e nelle frazioni della nostra città;

AUSPICA

che il rinnovo dell'accordo in corso di definizione tenga conto dell'invito di cui sopra accompagnato da un miglioramento delle condizioni contributive da riservarsi alle scuole paritarie;

INVITA ALTRESI' IL GOVERNO

- a prendere atto del problema, anche alla luce della petizione in corso (allegata al provvedimento), evitando di penalizzare così gravemente le scuole paritarie, anzi cercando di investire nuove risorse per le tutte le scuole, pubbliche e paritarie;
- a mettere subito mano alla grave situazione creatasi, reintroducendo i contributi precedentemente accordati alle scuole materne paritarie, recuperando anche la svalutazione di questi ultimi 8 anni.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione esce dall'aula il Consigliere Martini Matteo, sono pertanto presenti n. 35 componenti;

Preso atto inoltre che durante detta discussione il Consigliere Lauria Giuseppe propone il ritiro dell'ordine del giorno, proposta che non viene accolta dal Consigliere Falco Silvio;

Preso atto infine che durante detta discussione il Consigliere Cravero Riccardo propone il seguente emendamento e di non allegare all'ordine del giorno la petizione, proposta che non viene accolto dai Consiglieri proponenti l'ordine del giorno:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- a metà novembre è stato annunciato dal Governo un taglio nell'esercizio finanziario 2009 di 140 milioni di euro (25% in meno del totale erogato), atto che metterebbe in ginocchio le scuole materne cattoliche che potrebbero da dopo Natale non aprire più le iscrizioni per il prossimo anno scolastico o in alternativa dover raddoppiare le rette a carico delle famiglie;
- come dice il Presidente della FISM Provinciale di Cuneo, Michele BAUDINO “questo taglio netto significherebbe indebitare tutte le nostre strutture, che hanno determinato le rette di frequenza in base ai contributi che dovevano arrivare e che erano in Finanziaria considerato che le cifre erogate sono ferme dall'anno 2000”;
- le scuole materne paritarie hanno rappresentato in questi anni una ricchezza per la formazione e la crescita pedagogica, ludica e culturale dei bambini della nostra città, soprattutto in alcune realtà frazionali;

PRESO ATTO PERO'

che con emendamento approvato in Commissione Bilancio del Senato in data 5 dicembre 2008 sono stati reintegrati 100 milioni di Euro e che rimane comunque un taglio di 14 milioni di Euro (su 480) da reintegrare;

CONSTATATO CHE

per compensare la minore entrata da parte dello Stato, onde evitare la chiusura generalizzata delle diverse scuole, si dovrebbero aumentare significativamente le rette a carico delle famiglie, con il rischio che vi possano accedere solo i figli di famiglie agiate, perdendo la specificità di scuole attente alle esigenze di tutti;

INVITA

a far sì che il Comune di Cuneo continui ad adoperarsi con tutti i propri mezzi e volontà al fine di preservare l'armonico equilibrio esistenti sul territorio tra l'offerta educativa pubblica e quella paritaria e la presenza capillare delle scuole dell'infanzia nei quartieri e nelle frazioni della nostra città;

AUSPICA

che il rinnovo dell'accordo in corso di definizione tenga conto dell'invito di cui sopra accompagnato da un miglioramento delle condizioni contributive da riservarsi alle scuole paritarie;

INVITA ALTRESI' IL GOVERNO

a prendere atto del problema completando il reintegro dei 14 milioni di Euro sopra esplicitati.”

Il Presidente pone in votazione l'emendamento;

Presenti in aula	n. 35
Non partecipano alla votazione	n. 4 Lauria Giuseppe, Bertone Marco, Meinero Liliana e Pellegrino Vincenzo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 31
Astenuto	n. 1 Demichelis Gianfranco (PARTITO DEMOCRATICO)
Votanti	n. 30
Voti favorevoli	n. 9 Cravero Riccardo e Fino Umberto (POPOLO DELLA LIBERTA'); Malvolti Piercarlo (UDC); Terzano Maurizio (CUNEO PER CUNEO); Parola Carlo Alberto; Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE); Pellegrino Luca (PAROLA PER CUNEO); Romano Anna Maria (ALLEANZA NAZIONALE); Tecco Giuseppe (CUNEO ATTIVA)
Voti contrari	n. 21

IL CONSIGLIO NON APPROVA L'EMENDAMENTO

-----oOo-----

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno senza alcun emendamento;

Presenti in aula	n. 35
Non partecipano alla votazione	n. 13 Lauria Giuseppe, Bertone Marco, Cravero Riccardo, Fino Umberto, Malvolti Piercarlo, Terzano Maurizio, Meinero Liliana, Parola Carlo Alberto, Sacchetto Claudio, Pellegrino Luca, Pellegrino Vincenzo, Romano Anna Maria e Tecco Giuseppe
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 22
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 22
Voti contrari	n. 0

“..... OMISSIS”